



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 24° - n° 47 23 NOVEMBRE 2025

1.1 EDITORIALE

Il disco rotto del cambiamento climatico.

3.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Mercato relativamente stabile.

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Latte e burro in caduta"

5.1 AGROMECCANICA

Credito d'imposta 4.0 e Transizione 5.0, incentivi a rischio. L'allarme di FEDERACMA

7.1 BIOMETANO

Sissa Trecasali, ARPAE respinge il progetto per la costruzione di un impianto di Biometano da parte di Bmet I4 srl.

9.1 VINO CHIANTI

Chianti Classico Riserva Carpineto 2020 tra i 100 vini più emozionanti al mondo

11.1 MOLINO GRASSI

Crescita, Responsabilità e Valore Condiviso: presentato il Bilancio di Sostenibilità 2024

13.1 PET NEWS

Pet News Magazine. Igiene orale fondamentale per il benessere del cane

13.1 PREZZO LATTE A RIFERIMENTO

Prezzo "a Riferimento" Del Latte: fissato a 92,47 Euro/Q.le il Valore per il II° Quadrimestre 2024

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Il disco rotto del cambiamento climatico.



Il cambiamento climatico entra in ogni notizia che comporti problemi. Dalle frane alla siccità, dalle alluvioni agli incendi boschivi, fra un po' anche le rapine e gli accoltellamenti saranno il risultato dei cambiamenti climatici.

Di Lamberto Colla Parma, 23 novembre 2025. A ben ascoltare i notiziari, quando non si parla di Ucraina o di Gaza, due immense tragedie, anche la più banale informazione meteo viene accompagnata dalla immancabile frase: "a causa del cambiamento climatico". Mai nessuno che si prenda la briga e il coraggio di urlare "Chi è quell'idiota che ha consentito di costruire nel letto naturale del fiume, o su una zona a rischio sismico o perché non si puliscono e dragano i letti dei torrenti e dei fiumi?" (**NB vedi foto fiume Lamone 2003 e 2023).

No, tutto è a causa del cambiamento climatico e della CO2 emessa dalle autovetture a motore termico.

E sull'argomento ormai siamo alle barzellette, che poi tanto simpatiche non sono ma anzi confermano che la strada intrapresa è prevalentemente destinata al controllo sociale, posto che la CO2 è nutrimento essenziale per le piante.

E' di questi giorni infatti la notizia, proveniente dalla Germania, che i costruttori tedeschi vorrebbero imporre il blocco della potenza alle auto ibride che dovessero muoversi con il motore termico.

La giustificazione, ovviamente, è di natura ecologica e di sostenibilità ambientale ma comunque di una gravità enorme perché prelude a quello che è nei piani dei globalisti, ossia il controllo sociale, la limitazione nei movimenti, che già vede la città SMART (Smart Cities tutto a 15 minuti a piedi) e la limitazione a 30 KM/H. Il paradosso poi lo si raggiunge con l'idea di deforestazione in quanto i boschi producono anidride carbonica con incremento smodato dell'effetto serra.

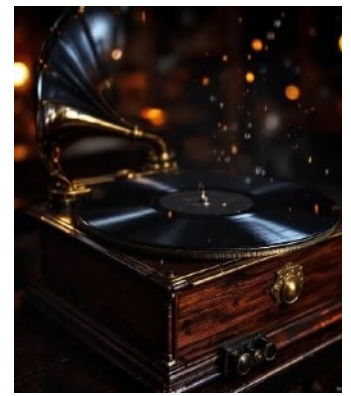
Tutte grandi e intelligenti iniziative che non hanno il benché minimo supporto scientifico. Quello della scienza vera, che progredisce in base al dubbio e non sulla base delle certezze come ci hanno dimostrato le "virostar" in tempo di covid e i "gretini", ancora di moda, che osano contestare 1.500 scienziati al mondo (molti premi Nobel) come i padri della climatologia. Ma fa niente l'importante è che il mondo occidentale, Europa in testa, si pieghi alle volontà dei tutori mondialisti e limiti i movimenti, mangi quello che verrà offerto e si diverta con poco, seguendo il motto obiettivo del [WEF di Davos](#): "non avrai niente e sarai felice".



Un po' come "stai sereno" di Renziniana memoria o di prodiano ricordo "con l'euro lavoreremo un giorno in meno e guadagneremo come se lavorassimo un giorno in più".

Insomma tutti vorrebbero vederci felici, poveri e fermi, ma gran consumatori di porcherie a partire dall'informazione, oltre che di cibi spazzatura.

"La pizza non lievita? Tutta colpa del clima" così titola il simpatico libro di Andrea Giuliani e Lorenza Di Matteo che racconta «Gustose



curiosità e - commenta il colonnello Giuliaci - interessanti spiegazioni su 21 settori e attività profondamente influenzati dagli eventi meteo-climatici, per scoprire quanto tali eventi siano presenti nella nostra quotidianità».

Un bravo pizzaiolo dovrebbe comportarsi da meteorologo... Sembra strano, ma è proprio così: sfruttando le condizioni atmosferiche potrà far lievitare pizze e focacce al meglio. E non solo: il meteo può influenzare quasi ogni aspetto della nostra vita, dalla salute all'economia. C'è chi ha perso un impero per colpa di un temporale, chi dal clima è stato ispirato a creare indimenticabili opere d'arte, chi a causa del caldo o del freddo ha plasmato le sue abitudini di vita in modi a dir poco eccentrici. Un libro divertente, curioso, originale, ricco di aneddoti (uno per tutti: chi dà il nome agli uragani?), che porta il lettore anche a riflettere sulla crisi climatica in atto.

Infatti, occorre riflettere, ma soprattutto apprendere e saper ascoltare coloro che l'argomento lo conoscono, arrivando a selezionare e "schivare" i vari "fuffaguru" meteo climatici (o meglio sarebbe meteorismici) che, come un disco rotto cantano il solito noioso e falso refrain "Colpa del Cambiamento Climatico e dei gas serra, CO2 in primis".

La DEMONIZZAZIONE DELLA CO2 e l'"APOCALISSE AMBIENTALE" è l'argomento che affronta un fondatore di Greenpeace e riprese dal sito [Klima e Scienza](#) a firma di Beatrice Raso (11 settembre 2022). Dalle emissioni di anidride carbonica all'eolico e solare, passando per le previsioni per un futuro apocalittico, Patrick Moore appunto uno dei fondatori di Greenpeace, PARLA DI CLIMA e AMBIENTE, SVELANDO le FALSE NARRAZIONI su cui si BASA la filosofia DOMINANTE SUL GREEN in un'e-mail ottenuta da "The Epoch Times", che le sue ragioni per lasciare Greenpeace erano molto chiare: "Greenpeace è stato 'dirottato' dalla sinistra politica quando si è resa conto che c'erano soldi e potere nel movimento ambientale. Gli attivisti politici di sinistra in Nord America e in Europa hanno cambiato Greenpeace da un'organizzazione scientifica a un'organizzazione politica di raccolta fondi", ha detto Moore. Questa intervista è tratta da uno scambio di e-mail tra Moore e Seok-soon Park, Professore di scienze ambientali e ingegneria alla Ehwa Womans University di Seoul, Corea del Sud, nel novembre del 2021. È stata fornita a "The Epoch Times" da Park, con il permesso di Moore, il 7 luglio 2022 e pubblicata nei giorni scorsi. Sia Park che Moore sono tra i 1.100 scienziati e professionisti che hanno firmato la World Climate Declaration, sostenendo che non c'è alcuna emergenza climatica.

L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) "non è un'organizzazione scientifica", ha continuato Moore. "Si tratta di un'organizzazione politica composta dall'Organizzazione meteorologica mondiale e dal Programma ambientale delle Nazioni Unite. L'IPCC assume scienziati per fornire loro 'informazioni' a sostegno della narrativa dell'"emergenza climatica". Le loro campagne contro i combustibili fossili, l'energia nucleare, la CO2, la plastica, ecc., sono fuorvianti e progettate per far pensare alla gente che il mondo finirà a meno che non paralizziamo la nostra civiltà e distruggiamo la nostra economia. Ora hanno un'influenza negativa sul futuro sia dell'ambiente che della civiltà umana", ha detto ancora.

L'intervista è molto più ampia ed approfondita e sarebbe utile che venisse letta come andrebbero letti e ascoltati gli scienziati, come **Franco Prodi** ([intervista](#)), inventore della climatologia mondiale, o **Antonino Zichichi**, e lo stesso **Carlo Rubia**, solo per citare alcuni luminari italiani oltre a qualche altra centinaia di top scienziati che sull'argomento si sono espressi non certamente sulla stessa frequenza del pensiero dominante del "gretinismo".

Cerchiamo di fare chiarezza riassumendo i principali e più incisivi argomenti che insistono sui cambiamenti climatici che, vogliamo ricordare, sono ciclici e coinvolgono ampi archi temporali.

- Le eruzioni vulcaniche mettono grandi quantità

La prima foto in alto è il 2023 la seconda in basso il 2003

Link della spiegazione del geologo:
<https://www.facebook.com/share/p/1KQE7zTV5H/>



di gas e CO2 in atmosfera, tanto da modificare il clima nel breve e nel lungo periodo. Potremmo mai obbligare i vulcani a eruttare a "targhe alterne"?

● I Cicli di Milanković. Sono cicli che descrivono variazioni periodiche dell'inclinazione dell'asse terrestre e della precessione assiale. Queste variazioni influenzano la distribuzione e l'intensità della luce solare provocando variazioni climatiche come le ere glaciali e interglaciali. Difficile togliere i pedali a questi cicli!

● Le variazioni solari. L'energia che la terra riceve dal sole può variare a causa di cicli solari e altre variazioni nella luminosità solare. Nonostante siano generalmente piccole variazioni, queste hanno anch'esse incidenza sul clima terrestre. E al "sole" non si comanda.

● I cambiamenti nella circolazione oceanica. Le correnti oceaniche distribuiscono il calore intorno al pianeta I cambiamenti possono influenzare il clima su grande scala in archi temporali di decenni e millenni. Sarà fattibile un "Super Mose" per attenuare gli effetti?

In conclusione, sulle grandi teorie antiscientifiche, ma di gran appeal demagogico, costruite e sostenute da bravi imbonitori e grandi capitali, si costruiscono a tavolino imperi economici e finanziari che, come scopo ultimo è il governo totale del mondo e il divario sociale si amplia anno dopo anno.

Le fortune di una manciata di super miliardari - scrive OXFAM - sono cresciute del 16,5% in appena 12 mesi, passando da 13,4 a 15,6 trilioni di dollari. Un incremento superiore agli 1,65 trilioni di dollari necessari per permettere a chi oggi vive con meno di 8,30 dollari al giorno di raggiungere e mantenersi per un anno a tale soglia. "Questa la nostra denuncia, alla vigilia del vertice dei leader del G20 che si terrà a Johannesburg il 22-23 novembre".

Ed ora sta a noi tutti decidere: pensiamo e agiamo o accettiamo passivamente?

(*)NB Foto fiume Lamone prima e dopo (2003 e 2023)- Link della spiegazione del geologo:
<https://www.facebook.com/share/p/1KQE7zTV5H/>

(Vignetta di Copertina a cura di Romolo Buldrini L'Aquila) - Altre vignette realizzate con AI.
-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" clicca qui)

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica>

https://www.quattroruote.it/news/industria-finanza/2025/11/03/ibride_plug-in_obbligo_di_ricarica_la_richiesta_dei_costruttori_tedeschi.html

<https://decrecitafelice.it/2023/02/non-avrai-nulla-e-sarai-felice-gli-slogan-ingannevoli-di-davos/>

<https://www.gazzettadellemilie.it/motori/item/50767-nuove-norme-ue-sulle-auto-usate-il-colpo-di-grazia-al-mercato-privato>

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica/item/50338-auto-elettriche-%E2%80%99Cma-mi-faccia-il-piacere%E2%80%99D>

<https://www.gazzettadellemilie.it/cronaca/costume-e-societa/item/44099-smart-cities-confini-urbani-le-nuove-prigioni-a-cielo-aperto>

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica/item/50907-in-attesa-dei-40%C2%B0c-gradi-%E2%80%9999articolo-si-esande-video>

<https://www.gazzettadellemilie.it/economia/item/50798-clima-verit%C3%A0-0-ideologia-dialogo-senza-filtri-con-il-prof-franco-battaglia>

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica/item/50345-che-caldo-ma-che-caldo>

<https://web.archive.org/web/20131202222431/http://www.centrometeoitaliano.it/la-grande-onda-di-calore-del-luglio-1983/>

<https://youtu.be/pynTDDYncic>





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. MERCATO RELATIVAMENTE STABILE.

Verso la stabilizzazione dei rapporti
commerciali tra USA e Cina

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Mercato relativamente stabile.

Verso la stabilizzazione dei rapporti commerciali
tra USA e Cina

Di Mario Boggini e Virgilio Milano,
19 novembre 2025 - Segnalazione del 12
novembre 2025-

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi
aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere](#)

Chiusure Chicago del 11.11				
SEMI	nov 113,2 (-2,6)	gen 112,2 (-2,6)	mar 113,8 (-1,2)	mag 114,2 (-4,2)
FAIRMA	dic 316,9 (-1,3)	gen 318,9 (-2,8)	mar 321,8 (-1,7)	
OLIO	dic 51,10 (-0,52)	gen 51,4 (-0,52)	mar 51,95 (-0,53)	
CORN	dic 432 (+2,2)	mar 447 (+2,4)	mag 456 (+2,4)	
GRANO	dic 536 (+0,2)	mar 551,6 (+1,2)	mag 562,2 (+2,6)	

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per bushel per semi,
corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Chiusure MATIF del 11.11				
CORN	mar 188,75 (-0,5)	giu 192,25 (-0,25)	ago 195 (-0,75)	
GRANO	dic 189,25 (-1,5)	mar 192,75 (-1,5)	mag 197,25 (-1,75)	
COLZA	feb 479,5 (-0,5)	mag 477,25 (-1)	ago 469,5 (-0,5)	

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

[alle notizie in tempo reale e complete potete
contattare Mario Boggini - esperto di mercati
cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti
+39 338 6067872\) ...\)](#)

I mercati, si muovono lateralmente (cioè,
non salgono e non scendono entro limitati
valori).

Con un'ampia offerta globale e una
domanda cinese ancora debole, il rischio è che
una volta esauriti gli “acquisti politici forzati”,
i mercati debbano rivedere i prezzi sulla base
delle scorte abbondanti e ai diffusi segnali
macroeconomici di rallentamento.

Intanto la pace commerciale tra i due
paesi prende più forma e di comune accordo
hanno sospeso per un anno le tariffe portuali
reciproche.

Altro fattore che disturba il mercato
Europeo è la EUDR scrive stamattina Pellati
Informa: “Gli Stati membri dell’UE stanno cercando
di posticipare di un anno l’attuazione della legge anti-
deforestazione. Secondo una bozza visionata da
Reuters, l’applicazione verrebbe rinviata al 30
dicembre 2026 per le grandi imprese e al 30 giugno
2027 per le piccole. Il divieto d’importazione di cacao,
olio di palma e altre materie prime legate alla
distruzione delle foreste è un pilastro del Green Deal
europeo, ma incontra resistenze da parte di alcuni Paesi
e settori industriali, che lamentano costi eccessivi e
complessità logistiche. La norma, inizialmente prevista
per fine 2024, era già stata rinviata di un anno. Anche
partner commerciali come Brasile e Stati Uniti hanno
espresso preoccupazione.”

Speriamo che la tassa, non abbia
applicazione e che il mercato si raffreddi
dopo la galoppata già descritta in passato,
anche recente.

Per il **mercato interno** poco da
segnalare, scarsità di scambi, poche
richieste, anche qui andiamo in laterale,
anche se per i cereali cova una certa
tensione.

La ragione principale sono le difficoltà
degli arrivi via camion dall'estero. Sempre in
rincarso i cruscami in quanto l'industria
molitoria a bianco lavora poco.



Per le **bioenergie** nulla da segnalare,
salvo l'indicazione, per chi può, di fare scorta
di matrici entro dicembre per affrontare
meglio il terremoto che potrà esserci a gennaio
all'applicazione del DL Sostenibilità 07/08/24

Indici Internazionali al 12 novembre 2025

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.072 punti, il
petrolio wti è stabile a circa 61\$ al barile, il
cambio €/\$/\$ gira a 1,15863 ore 8,32. L'euro

Indicatori del 12 novembre 2025		
Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.072	1,15863 ore 8,32.	61,00 \$/bd

non si riprende.

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY
è un indice dell'andamento dei costi del trasporto
marittimo e dei noli delle principali categorie di navi
dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse
secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del
livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>
[https://www.gazzettadellemilie.it/component/
banners/click/48](https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48)

**Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli
nazionali e internazionali - (per contatti +39
338 6067872) - Valori indicativi senza
impegno, soggetti a variazioni improvvise.
Questa informativa non costituisce servizio
di consulenza finanziaria ed espone soltanto
indicazioni-informazioni per aiutare le scelte
del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza
sull'operatività basata su queste informative
ricadono sul lettore.
Officina Commerciale Commodities srl -
Milano**



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. PREZZI IN SALITA

... e l'euro ha perso forza a favore del dollaro.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Prezzi in salita

... e l'euro ha perso forza a favore del dollaro.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano,
13 novembre 2025 - Segnalazione del 6
novembre 2025 -

(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) ...)

Chiusure Chicago del 05.11

SEMI	nov 1119,6 (+11,6)	gen 1134,2 (+12,6)	mar 1142 (+14,2)	mag 1150,6 (+13,6)
FARINA	dic 324,8 (+7,4)	gen 326,4 (+7,4)	mar 329 (+7,2)	
OLIO	dic 49,69 (+0,16)	gen 50,02 (+0,13)	mar 50,55 (+0,14)	
CORN	dic 435,2 (+3,6)	mar 449,4 (+4,6)	mag 458,2 (+4,6)	
GRANO	dic 554,6 (+4,4)	mar 568 (+5,2)	mag 576,4 (+5)	

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Chiusure MATIF del 05.11

CORN	mar 192,5 (+3)	giu 196 (+3,25)	ago 199 (+3)
GRANO	dic 194,25 (-0,5)	mar 199,75 (+1,25)	mag 203,75 (+1,25)
COLZA	nov 479,75 (+0,75)	feb 478,5 (+0,75)	mag 467,25 (-1,5)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Al di sopra le quotazioni di Chicago e del MATIF che segnano la crescita su tutti i fronti, mentre da osservare il grafico sottostante, delle ore 17,06 del 04/11. Purtroppo, piove sul bagnato: da un lato tutti i

mercati più tenuti/caldi e dall'altro il cambio che scivola sotto 1,15”.

La forza dell'euro sembra si ormai eclissata. “A questo punto, salvo imminenti rapidi recuperi di valuta, il livello di 1,19 segnato a settembre appare un top ciclico”. (cit. Analista Maraldi 2m)

Facile pertanto presumere che i guai per chi non aveva approfittato dei prezzi a buon mercato per il pronto - medio termine, e termine sul 2026, si potrebbero amplificare.

Ancora, non si ha evidenza circa la tassa EUDR che ricordiamo, colpisce diversi prodotti, non solo la farina di soya.

Inoltre, si intensifica la crisi dei trasporti su gomme specie sulle tratte dall'estero verso l'Italia.

A questo punto occorre fare attenzione anche ai cereali, più precisamente in questo ordine:

Orzo- Mais-Grano, che dovrebbero recuperare valore, ma in misure differenti. Mentre per il comparto soya ormai il guaio è manifesto!

Indici Internazionali al 6 novembre 2025

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.958 punti, il petrolio wti è stabile a circa 60\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,15082 ore 8,03. L'euro è ai minimi degli ultimi tre mesi.

(*) Noli - L'indicatore dei “noli”

BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali

categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Indicatori del 6 novembre 2025

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.958	1,15082 ore 8,03	60,0 \$/bd

<https://www.andalini.it/it/>

<https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Latte e burro in caduta”

News Lattiero Caseario - n°36 46° e 47° settimana - 17 novembre 2025

Lattiero Caseario: “Latte e burro in caduta”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVI e XLVII settimana 2025 “_Cede il Pecorino Romano, Padano stabile e Parmigiano in lieve ripresa_” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL

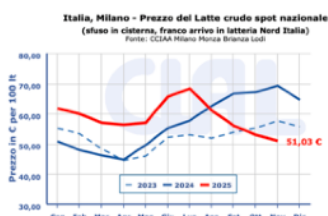
Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Latte e burro in caduta”

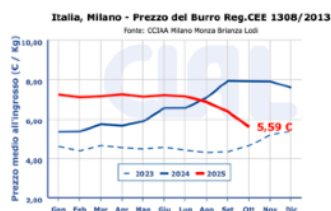
News Lattiero Caseario - n°36
46° e 47° settimana
- 17 novembre 2025

Lattiero Caseario: “Latte e burro in caduta”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLVI e XLVII settimana 2025 “_Cede il Pecorino Romano, Padano stabile e Parmigiano in lieve ripresa_” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).



50,52 51,55 (=) 46,40 47,94 (-)
Latte intero pastorizzato estero 40,21 42,27 (=) 36,69 41,24 (-)
Latte scremato pastorizzato est. 19,15 19,67 (=) 17,08 18,63 (-)
Latte spot BIO nazionale 60,83 61,86 (-)



novembre

Borsa di Milano (17/11/2025)
BURRO CEE: 5,15 Kg. (-)
BURRO CENTRIFUGA: 5,30 €/Kg. (-)
BURRO PASTORIZZATO: 3,35 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO 3,15 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,50 €/Kg. (-)



MARGARINA settembre 2025: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (17/11/2025)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,55– 2,65 €/Kg. (=)

Borsa di Parma 14/11/2025 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,90 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 11/11/2025 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,90 – 2,90 €/

kg.

Prezzo "a Riferimento" Del Latte: 92,47

Euro/Q.le

GRANA PADANO– Milano (17/11/2025)

– Grana Padano: Torna a calare il

prezzo

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,95 – 10,05 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 11,20– 11,50 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,75 – 11,95 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,90– 7,95 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 17/11/2025 – A Parma i listini in lenta ripresa. Stabile la borsa milanese.

PARMA (14/11/2025) MILANO (17/11/2025)

Italia, Parma - Parmigiano Reggiano stag. minimo 24 mesi e oltre (qualità scelto 12% fra 0-1, per lotti di partita)
Fonte: CCIAA Parma (Prezzo medio mensile)



-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura

e oltre: 13,75 – 13,85 €/Kg. (+) - 13,65 –

13,80 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura

e oltre: 14,30 – 14,55 €/Kg. (+) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura

e oltre: 15,35 – 15,80 €/Kg. (+) - 15,55 –

15,60 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura

e oltre: 16,25 – 16,50 €/Kg. (+) - 16,35 – 16,70 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 16,65 – 17,00 €/Kg. (+)

-17,05 – 17,45 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 17/11/2025 – A Milano i listini continuano a cedere.

-

MILANO (17/11/2025)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 11,35– 11,45 €/Kg. (-)

-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 11,60– 11,65 €/Kg. (-)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

CREDITO D'IMPOSTA 4.0 E TRANSIZIONE 5.0, INCENTIVI A RISCHIO. L'ALLARME DI FEDERACMA

FEDERACMA



Credito d'imposta 4.0 e Transizione 5.0, incentivi a rischio. L'allarme di FEDERACMA

Federacma Roma, 12 novembre 2025

A lanciare l'allarme è **Federacma** (<https://www.meccagri.cloud/agricoltura-si-abbatte-la-tempesta-perfetta-sugli-investimenti-federacma-lancia-lallarme-sugli-incentivi/>), la Federazione Concommercio delle associazioni nazionali dei servizi e commercio macchine agricole, operatrici e da giardinaggio, che chiede con urgenza al Governo interventi correttivi nella Legge di Bilancio 2026.

Ma è soprattutto l'articolo 26 della manovra a preoccupare Federacma. La norma, pensata per contrastare le indebite compensazioni di crediti d'imposta, introduce il divieto di utilizzo in compensazione con i versamenti previdenziali e i premi INAIL. Una misura che rischia di penalizzare in particolare le imprese agricole, caratterizzate da una struttura fiscale semplificata e da limitate possibilità di compensazione.

AGRICOLTURA INTELLIGENTE

Tecnologie avanzate *eco-compatibili*

NOBILI
Lavora con la natura

«Così facendo si azzerava di fatto la possibilità per tante aziende agricole di usufruire del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali - ha dichiarato **Andrea Borio** (*nella foto interna*), presidente di Federacma -. Parliamo di imprese che non possono godere degli ammortamenti maggiorati previsti per altri comparti e che oggi si ritrovano con uno strumento



Nemmeno l'introduzione, all'articolo 96, di un nuovo credito d'imposta Agricoltura 4.0 basta a rassicurare gli operatori: lo stanziamento per il 2026 è al momento irrisorio (2,1 milioni di euro), e la misura non sarà verosimilmente operativa prima del secondo trimestre del prossimo anno, poiché richiederà l'adozione di un decreto attuativo.

«Accogliamo con favore la scelta del Ministro **Francesco Lollobrigida** di istituire uno strumento dedicato all'innovazione agricola – ha proseguito Borio –. È una misura che Federacma ha sempre richiesto, a dimostrazione di un Governo che sa ascoltare. Tuttavia, con queste risorse e con questi tempi, l'impatto sarà pressoché nullo. Storicamente, il comparto ha avuto bisogno di almeno 250 milioni di euro l'anno per sostenere gli investimenti. Se a questi sommiamo i 50 milioni della ZES e i 100 milioni del Fondo Innovazione oggi cancellati, servono almeno 400 milioni di euro per garantire una continuità rispetto al passato».





AGRO

MECCANICA



NECESSARI ALTRI 250-300 MILIONI DI EURO PER COPRIRE GLI INVESTIMENTI GIÀ AVVIATI NELL'AMBITO DEL PIANO DI TRANSIZIONE 5.0, CHIUSO ALL'IMPROVVISI

A complicare ulteriormente il quadro, lo stop improvviso al Piano Transizione 5.0: le risorse sono esaurite, ma molte imprese agricole avevano già avviato investimenti, fiduciose nella misura.

«Abbiamo lavorato con il Ministero delle Imprese per far partire la Transizione 5.0 – ha sottolineato Borio – e, quando finalmente ha preso piede, le imprese si sono viste tradite dalla fiducia. Oggi servono almeno 250-300 milioni di euro per coprire gli investimenti già avviati. Il Governo deve dare subito un segnale chiaro: va assicurato che le spese non coperte dal PNRR saranno sostenute con i fondi ordinari per il 4.0. Nella Legge di Bilancio ci sono 1,3 miliardi disponibili: almeno metà di queste risorse deve essere destinato all'agricoltura».

FEDERACMA CHIEDE CHE VENGA POSTICIPATO A GIUGNO 2026 IL TERMINE DI CONSEGNA DEI BENI ACQUISTATO CON CREDITO D'IMPOSTA

Federacma chiede anche che venga prorogato al 30 giugno 2026 il termine di consegna dei beni acquistati con credito d'imposta, oggi fissato al 31 dicembre 2025, in modo analogo a quanto già previsto per gli investimenti del piano 4.0. La richiesta è di inserire la proroga già nel testo iniziale del decreto Milleproroghe, tenuto conto che, con il cambiamento della fonte di copertura, non sussisteranno più i vincoli del PNRR.

«Abbiamo aziende che hanno firmato contratti, versato acconti e avviato le pratiche, ma i mezzi agricoli non arriveranno in tempo per colpa dei ritardi nelle consegne – ha concluso Borio –. Se non si interviene subito con i correttivi richiesti, il 2026 si aprirà con un blocco totale degli investimenti agricoli e con il rischio concreto di collasso per le reti commerciali. Sarebbe il colpo di grazia per chi, nonostante tutto, ha ancora il coraggio di credere nell'innovazione».

Fonte: Federacma



(Nobili.com)

www.gazzettadell'emilia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scadenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni-materiali#:~:text=Come%20sappiamo%2C%20il%20credito%20d,e%2020%20milioni%20di%20euro.>

Agricoltura 5.0 <https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agrimeccanica/2025/03/26/credito-50-si-possono-acquistare-nuove-attrezzature/86930>



Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0w

EIMA articolo Video
[www.gazzettadell'emilia.it/
international-
meccanizzazione-in-
\(Nobili.com\)](http://www.gazzettadell'emilia.it/international-meccanizzazione-in-)



chiusura GDE: [https://
economia/item/34335-cima-
l%E2%80%99avanguardia-della-
agricoltura.html](https://economia/item/34335-cima-l%E2%80%99avanguardia-della-agricoltura.html)



BIOMETANO



Sissa Trecasali, ARPAE respinge il progetto per la costruzione di un impianto di Biometano da parte di Bmet14 srl.

Accolte le posizioni espresse dal Comune di Sissa Trecasali, dalla Provincia di Parma e dal Consorzio della Bonifica Parmense. Importante il contributo delle Associazioni ASSOBASSA e Aironi del PO.

Sissa Trecasali, 18 novembre 2025 – Si è conclusa, almeno sino ad ora, la vicenda che ha visto contrapposta la popolazione di Sissa Trecasali alla società BMET14 srl che intendeva costruire un impianto di Biometano in località di Torricella che, secondo il risultato della conferenza dei servizi, non rispondeva alle condizioni autorizzative.

C'è da dire che il progetto ha trovato concorde sia maggioranza che opposizione comunale garantendosi il sostegno delle associazioni cittadine, come "ASSOBASSA" e "Aironi del PO" ottenendo anche la raccolta simbolica di circa **tremila firme di cittadini**. Una levata di scudi che non poteva trovare l'interessamento delle rappresentanze politiche locali; nazionali, regionali e provinciali.

Arpae Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna, infatti, con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2025-6620 del 18/11/2025, ha dichiarato la conclusione negativa della Conferenza dei Servizi e conseguentemente di **RIGETTARE** l'istanza presentata dalla società BMET14 S.r.l. con sede in Treviso, L.go Tre Venezie 1, C.F. e P.IVA n. 05462920264, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024 (Autorizzazione Unica FER) e D.P.R. 59/2013 (A.U.A.) per l'autorizzazione alla costruzione e gestione di un impianto di biometano avente capacità produttiva pari a circa 499 smc/h, in comune di Sissa Trecasali (PR), foglio catastale 14, particelle 21,22,23 e 26 e di dare atto che la decisione è assunta sulla base delle posizioni prevalenti emerse nella Conferenza dei Servizi, istituita ai sensi del D.Lgs. 190/2024 e L. 241/90, prevalenza individuata nelle posizioni espresse dal Comune di Sissa Trecasali, dalla Provincia di Parma, dal Consorzio della Bonifica Parmense.



Un primo respiro di sollievo può essere ora tirato dai cittadini sissesi, almeno per i prossimi 120 giorni entro i quali scadono i termini per un eventuale ricorso al TAR (60 giorni) e al Capo dello Stato (120 giorni).

Abbiamo raccolto le dichiarazioni dei principali attori del risultato a partire dal Sindaco **Igino Zanichelli** che ha ufficialmente annunciato il risultato in occasione del Consiglio Comunale del 18 novembre.



BIOMETANO



“Come ormai tutti avrete ormai saputo, - dichiara il Sindaco Zanichelli - oggi è arrivata ufficialmente la conclusione negativa della conferenza dei servizi con rigetto delle istanze di autorizzazione alla costruzione dell'impianto di biometano a Torricella. Lo ricordo, questa è una battaglia che si protrae da gennaio e finalmente questo atto segna un primo punto fermo che però non vuol dire che le cose siano finite qua, in quanto l'azienda avrebbe 60 giorni di tempo per poter fare opposizione al TAR.

*Però colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che in questi dieci mesi hanno collaborato per fare in modo che questo impianto venisse rigettato e mi riferisco in principal modo a **tutto l'ufficio tecnico**, sia urbanistica che lavori pubblici che polizia municipale, a tutti i consiglieri sia di maggioranza che di minoranza con i quali abbiamo sempre deciso all'unanimità e sempre con massima condivisione. Colgo l'occasione per ringraziare anche il **Comitato AssoBassa** che ha dato il suo contributo, le **Associazioni Ambientaliste** e anche tutte quelle persone che hanno firmato l'appello per non far eseguire questo impianto e anche tutti coloro che ci sono stati vicini in questo periodo, **dall'avvocato a altri tecnici esterni**, dandoci suggerimenti e consigli di cui noi abbiamo fatto tesoro e ci sono serviti per arrivare a questa importante determina di ARPAE.”*

*“Il nostro comitato ASSO BASSA, già attivo da molti anni e da troppi è dovuto intervenire per bloccare iniziative fortemente speculative - dichiara **Emilio Ubaldi** in rappresentanza del comitato - si è attivato appena ricevuta informazione del progetto. Un progetto irricevibile per localizzazione e per contenuti tecnici e per il quale anche il Consiglio Comunale si è espresso, alla unanimità, in opposizione questo nuovo insediamento. L'appoggio della cittadinanza è testimoniato dalla raccolta firme (ad oggi quasi 3000) a seguito di un'opera costante di informazione. Siamo soddisfatti perciò del risultato di un lavoro di squadra che ha visto coinvolto l'intero Paese.”*

A fianco di ASSO BASSA e del Comune di Sissa Trecasali si è da subito schierata anche l'associazione ambientalista **“Gli Aironi del Po”** al seguito di **Massimo Gibertoni**.

*“Grande soddisfazione per il risultato conseguito, è il commento di **Lamberto Colla** capogruppo di minoranza in comune di Sissa Trecasali, a dimostrazione di un ottimo lavoro collettivo che dall'intero consiglio comunale, a partire dal Sindaco Igino Zanichelli, sino al prezioso contributo del comitato civico ASSO BASSA, dell'associazione gli “Aironi del PO” e da tutta la popolazione, che ha prodotto un risultato che non sembrava assolutamente scontato. Ma un ringraziamento particolare è doveroso all'On. **Gaetana Russo** (FDI) che si è attivata da subito per sostenere le ragioni di Sissa Trecasali così come anche gli altri rappresentanti della politica regionale e locale.”*



Infatti, a conferma della dichiarazione di Colla, la politica locale si è attivata con le risorse disponibili, a partire dal Consigliere regionale **Pietro Vignali** (FI) attivato con interrogazione regionale e con le personali relazioni governative, così come l'On. **Laura Cavandoli** (Lega) e gli altri Consiglieri regionali che hanno seguito le vicende sissesi in persona da **Andrea Massari** e **Matteo Daffadà** (PD) a **Tommaso Fiazza** (FI) e **Priamo Bocchi** (FDI).

(Immagini da assemblea pubblica del 22 settembre e dal servizio RAI 3 del 14 novembre 2025)



Vino Chianti



Chianti Classico Riserva Carpineto 2020 tra i 100 vini più emozionanti al mondo

Con il **25° posto** nella classifica dei 100 Vini più emozionanti al mondo di **Wine Spectator**

al **Chianti Classico Riserva**, firmato da **Caterina Sacchet**, seconda generazione di **Carpineto**, si compie il sogno dei due ragazzi, poco più che ventenni, che nel 1967 volevano fare il miglior *Chianti Classico*.

Di Mario Vacca Parma, 20 novembre 2025 - *“Non ho parole per l'emozione, questo bellissimo traguardo mi gratifica molto, in un momento così strategico, e anche complesso, non potevamo avere riconoscimento migliore, sul piano internazionale. L'aspetto più emozionante per me è che nella TOP 100 ci sia il Chianti Classico Riserva 2020, vino del territorio dove è iniziata questa splendida avventura. La passione trasmessa dai nostri padri ci permette di avere queste bellissime gioie ed emozioni.”*

Sono queste a caldo le parole di **Caterina Sacchet**, produttrice ed enologa della **seconda generazione** con Antonio Michael Zaccheo, di **CARPINETO**, fondata nel 1967 proprio in Chianti Classico da suo padre, Giovanni Carlo Sacchet e Antonio Mario Zaccheo, appena appreso del 25° posto con 93 punti nella Top 100 di *Wine Spectator*.

Caterina è giovane, entusiasta, appassionata, ma soprattutto molto talentuosa. Dopo avere affiancato suo padre in vigna e in cantina fin da quando aveva 18 anni, laureatasi in enologia a Firenze ha man mano preso lei il testimone e oggi firma tutti i vini di *Carpineto* snocciolando successi.

Vini profondi, di grande personalità, caratura ed estrema precisione tecnica, costanza qualitativa. La cifra stilistica però che la contraddistingue rispetto ad un talento ereditato che l'ha saldamente formata, è quella creatività enologica, quella visione contemporanea che conferisce a vini naturalmente potenti, equilibrio, eleganza e una complessità memorabile.

Ha tecnica Caterina ma sa anche arricchirla ogni volta con una sensibilità enologica spiccata, una lungimiranza non frequente.

Nel caso della **2020** del **Chianti Classico Riserva**, è lei stessa a definirla: **“una delle più belle annate degli ultimi anni, proprio per vini da lungo affinamento. Dal punto di vista sensoriale l'annata è caratterizzata da ottima espressione varietale, eleganza, un'annata destinata a vini da lunghissimo affinamento.**

Un'annata in cui la primavera abbastanza fresca è stata seguita da un'estate calda e lunga ma con buone escursioni termiche fra il giorno e la notte consentendo il completamento ottimale del processo di maturazione delle uve. Grazie alle sporadiche piogge di giugno e di settembre ha permesso alla pianta di portare a completamento la maturazione delle uve in maniera ottima.”

Nella recensione di Wine Spectator, si tratta di un rosso dal corpo potente e ricco, in cui all'amarena e alla mora si sommano note di erbe selvatiche, ferro e terra che aggiungono profondità, mentre il finale è lungo e speziato.

Quasi 60 anni fa **Giovanni Carlo Sacchet e Antonio Mario Zaccheo** fondarono la **Carpineto** col proposito di produrre il miglior Chianti Classico che il terroir potesse offrire, e il Chianti Classico fu il loro primo vino, in controtendenza rispetto agli standard produttivi di allora.

“Anche per questo oggi i risultati nel Chianti Classico rappresentano l'esito di una visione lungimirante, il coronamento del sogno dei nostri padri, che proprio nel 1967 fondarono l'azienda”, sottolinea **Antonio Michael Zaccheo**, anche lui seconda generazione.

Oggi infatti la giovane generazione di *Carpineto* perseguendo quel sogno in questa denominazione produce tre etichette, il *Chianti Classico* annata, il *Chianti Classico Riserva* e il *Chianti Classico Gran Selezione*, il "fiore" del Chianti Classico dal miglior frutto dei vigneti di proprietà più vocati.



Vino

Chianti

Una curiosità, anche l'etichetta del *Chianti Classico Riserva* è rimasta negli anni quasi la stessa della prima etichetta della *Carpineto*, con l'autoritratto di Rubens.

"Mio padre trovò in casa, proprio negli anni in cui, poco più che ventenne, con Sacchet diedero avvio all'attività, un'incisione di Marchi Incisori dell'autoritratto di Rubens. L'incisione, che era nella collezione di famiglia, fu scelta come simbolo dell'allora nuova cantina di Greve in Chianti e del primo vino prodotto, il Chianti Classico appunto, in quanto Rubens vantava una lunga storia di amore per la Toscana ed il vino. Quest'immagine è tutt'ora il simbolo del nostro Chianti Classico, nelle tre diverse tipologie, l'Annata, la Riserva e la Gran Selezione", racconta Antonio Michael Zaccheo.

La tenuta o Appodiatto di Dudda a Greve in Chianti, località originaria dell'azienda, nota da secoli proprio come "Carpineto", è situato sulle colline a un'altezza di 300 metri, nella zona del Chianti Classico, in uno dei microclimi più freschi della denominazione. Si

tratta del cuore storico dell'azienda, che ha altre 4 tenute nei territori più vocati della Toscana. Storicità della tenuta emblematicamente rappresentata anche da un archivio enoico tra i più forniti, con un grande numero di annate storiche.

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

"Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescite aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d'impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari delle attività.

Il mio agire è sempre stato caratterizzato da entusiasmo e passione in tutto quello che ho fatto e continuo a fare sia in ambito professionale che extra-professionale, sempre alla ricerca dell'innovazione e della differenziazione come caratteristica vincente.

La passione per la cultura mi ha portato ad iscrivermi all'Ordine dei Giornalisti ed a scrivere articoli di economia pubblicati nella rubrica "La Bussola d'Impresa" edita dalla Gazzetta dell'Emilia ed a collaborare saltuariamente con altre testate.

La stessa passione mi porta a pianificare ed organizzare eventi non profit volti al raggiungimento di obiettivi filantropici legati alla carità ed alla fratellanza anche attraverso club ed associazioni locali.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l'unione delle professionalità tra due singoli, non le somma ma, le moltiplica.

Il mio impegno è lavorare sodo con etica, lealtà ed armonia."

Contatto Personale: mvacca@capri.it

Profilo Professionale: <https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/itemlist/user/981-la-bussola-soluzioni-d-impresa.html>



VINO MWF

Crescita, Responsabilità E Valore Condiviso: presentato il Bilancio di Sostenibilità 2024



UN IMPEGNO CHE DURA DA NOVANT'ANNI

Molino Grassi, un nome che da oltre nove decenni è sinonimo di **tradizione molitoria** e **innovazione**, ha ufficialmente presentato il suo secondo **Bilancio di Sostenibilità**, un documento fondamentale che riassume l'impegno dell'azienda per l'anno 2024. Questo non è solo un report: è una dichiarazione di intenti che conferma la nostra volontà di operare in modo **trasparente**, condividendo i risultati raggiunti in ambito ambientale, sociale ed

economico, e ponendoli alla base di una visione di sviluppo a lungo termine.

I RISULTATI CHE FANNO LA DIFFERENZA: I NUMERI DEL 2024

I dati del Bilancio 2024 parlano chiaro, testimoniando un modello di business che coniuga successo economico e responsabilità:

- **Ricavi** che superano gli **81 milioni di euro**, dimostrando una crescita solida.
- **100% di energia elettrica da fonti rinnovabili**, un impegno decennale per un impatto ambientale minimo.
- **Zero infortuni sul lavoro**, il risultato concreto della centralità delle persone e della sicurezza.
- **86% della spesa destinata a fornitori italiani**, un forte sostegno all'economia nazionale e alle filiere locali, in particolare in Emilia-Romagna.

QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ: I PILASTRI DELLA NOSTRA FILIERA

La nostra idea di **Qualità** va oltre il prodotto finale: è un processo condiviso che inizia dal campo.

- **Filiera Controllata e Tracciabile:** Lavoriamo fianco a fianco con gli agricoltori, definendo disciplinari e tecniche di coltivazione sostenibili.
- **Tutela della Biodiversità:** Siamo attenti al recupero di varietà antiche e alla valorizzazione di territori marginali, come testimoniano linee esclusive come **Miracolo®**.
- **Innovazione Costante:** Con oltre 130.000 tonnellate di cereali trasformate e oltre 100 referenze, le nostre linee (dalle Farine Professionali alla distintiva semola **Kronos®**, fino al biologico innovativo come **La Pasticceria Bio**) nascono con l'obiettivo di rispettare chi coltiva, chi trasforma e chi porta il prodotto in tavola.

Parola Chiave: "La qualità e la sostenibilità non sono obiettivi, ma un modo di fare impresa." – Massimo, Andrea e Federica Grassi.

LE PERSONE AL CENTRO

Siamo convinti che la qualità nasca dalle persone. I nostri risultati in termini di sicurezza e benessere ne sono la prova:

- **Sicurezza Totale:** L'obiettivo raggiunto di **zero infortuni** è il segno di un ambiente di lavoro rispettoso e responsabile.
- **Inclusione e Formazione:** Garantiamo il 100% dei contratti coperti da CCNL, con un organico che vede il 38% di donne, promuovendo costantemente formazione e ascolto.
- **Ricerca:** Circa il **20% del personale** è dedicato ai laboratori di controllo qualità, garantendo standard elevatissimi e collaborando con università e centri di ricerca per l'agricoltura rigenerativa.

IMPEGNO AMBIENTALE OLTRE L'ENERGIA

Il nostro utilizzo di energia 100% da fonti rinnovabili è affiancato da investimenti concreti per ridurre l'impatto complessivo:

- **Tecnologie Sostenibili:** Dal magazzino automatizzato a temperatura controllata all'impianto geotermico *open-loop* per il raffrescamento.
- **Economia Circolare:** I sottoprodotti della molitura vengono reintrodotti in filiere zootecniche e biogas, riducendo gli sprechi.
- **Packaging Responsabile:** Utilizzo di materiali certificati FSC®.

Il **Bilancio di Sostenibilità 2024** è uno strumento di dialogo con tutti i nostri stakeholder: agricoltori, collaboratori, clienti e comunità. Riflette i valori che ci guidano da novant'anni: la centralità delle persone, la qualità lungo la filiera, e la costruzione di relazioni basate sulla fiducia.

Vuoi scoprire tutti i dettagli del nostro percorso sostenibile?

[Bilancio di sostenibilità](#)



SATIRA

Benvenuti nell'Apocalisse

10 ottobre 2025, Basilica di San Pietro, Città del Vaticano (Roma).

Un uomo sale i gradini dell'Altare di San Pietro e, dopo aver eluso i tornelli che circondano il trionfale baldacchino del Bernini, **si abbassa i pantaloni e con protervia, urina sulla tomba del Santo.**

Benvenuti nell'Apocalisse! ⁽¹⁾

Apocalisse intesa nel significato letterale del termine, che in greco antico "*apokálypsis*" vuol dire "**rivelazione**" o "**svelamento**".

Ma svelamento di cosa?

Svelamento di quella parte di Chiesa definita "**bipartita**" da Ticonio Afro (teologo donatista romano, 330-390 d.C.) in cui coesistono due anime:

- a) la **Città di Dio**, quella cioè dei veri Fedeli
- b) e la **Città del diavolo**, quella dei falsi fratelli che operano nel nascondimento e che hanno in incubazione l'Anticristo.

Sant'Agostino riprese questi concetti e li cattolicizzò. Il giovane Vescovo di Ippona, rifacendosi al Vangelo di Matteo (capitolo 13, versetti 24-30 e 36-43) scrisse della zizzania che nasce insieme al grano nei campi, ma che non va sradicata quand'è ancora un germoglio per non danneggiare le piante buone; occorre aspettare la mietitura, spiegava, quando Cristo in persona separerà le due piante con un soffio.

Da quando è nata la Chiesa Cattolica innumerevoli sono stati i tentativi da parte di frange eretiche di impossessarsi del trono di Pietro (III sec. Novaziani, IV sec. Donatisti, XIV sec. Dolciniani, XV sec. Conciliaristi, XX sec. Sedevacantisti) senza mai riuscirci.

Negli ultimi decenni gruppi gnostico massonici si sono infiltrati nelle gerarchie ecclesiastiche e, poco per volta, hanno occupato posti di grande potere.

L'11 febbraio 2013 **Papa Benedetto XVI**, illuminato (in ottica di Fede) dallo Spirito Santo, rendendosi conto del pericolo che in quel momento correva il trono di Pietro, ha utilizzato la **Declaratio** per azionare il suo dispositivo "anti usurpazione" che, squarciando il velo del Tempio, ha innescato l'apocalisse. Bergoglio che ha preso il suo posto in modo "irregolare", ha elargito nomine importanti ai suoi fedelissimi. Tra le tante, tutte nulle in base alle evidenze riportate dal giornalista **Andrea Cionci** nella sua inchiesta ⁽²⁾, spicca quella del Cardinale Mauro Gambetti nella carica di **Arciprete della Basilica di San Pietro**.

Da quando il Monsignore ha preso l'incarico, la Basilica è stata impunemente profanata già tre volte. Il disvelamento continua, benvenuti nell'Apocalisse!

Gianfranco Colella Vignettista - Autore di [SatiLeaks](https://www.satileaks.it) per Quotidianoweb.it 10 novembre 2025

⁽¹⁾ Nel link di seguito il video su **IL TEMPO** che è stato tra i primi a riportare la notizia: <https://www.iltipo.it/attualita/2025/10/11/video/video-san-pietro-altare-profanato-scandalo-sconcerto-papa-leone-xiv-44508932/>

⁽²⁾ Chi vuole approfondire può farlo cliccando al seguente link in cui trova l'intera inchiesta che il giornalista Andrea Cionci insieme al suo pool di esperti sta portando avanti da cinque anni: <https://www.codiceratzinger.eu/blog>





AMICI

ANIMALI

Pet News Magazine. Igiene orale fondamentale per il benessere del cane

ROMA (ITALPRESS) 10/11/2025, 15:00:00 - In questo numero di PetNews Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con Canale Europa Tv: - Nairobi, l'urbanizzazione erode l'habitat di giraffe e leoni - Igiene orale fondamentale per il benessere del cane - Solo 3 esemplari al mondo: cos'è successo a Casper, il delfino bianco mgg/azn

azn

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/nP2P" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

<https://youtu.be/zdwPjrWz1sk><https://video.italpress.com/home/videocategory/g5Y><https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/123><https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/125>

PetNews Magazine - 10/11/2025



PetNews Magazine - 10/11/2025





Prezzo "a Riferimento" Del Latte: fissato a 92,47 Euro/Q.le il Valore per il II° Quadrimestre 2024

+4,14% sul primo quadrimestre. Il pagamento il 15 novembre

Sarà saldato il 15 novembre 2025 il valore del latte ad uso industriale conferito ai caseifici (artigiani e industriali) della provincia di Reggio Emilia nel secondo quadrimestre della campagna 2024.

Lo prevede l'accordo - raggiunto nella sede reggiana della Camera di commercio dell'Emilia - tra le organizzazioni dei produttori e i trasformatori di latte.

Nell'ambito dell'intesa è stato stabilito il prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale conferito dal 1° maggio al 31 agosto dello scorso anno.

Il nuovo valore è stato stabilito in 92,47 euro/q.le, con un aumento del 4,14% rispetto al primo quadrimestre 2024 (88,79 euro/q.le).

L'incremento risente, ovviamente, del buon andamento del mercato del Parmigiano Reggiano registrato nel secondo quadrimestre 2024; è proprio su questa base, infatti, che viene fissato il prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale.

Il prezzo determinato per il periodo maggio-agosto 2024 è già comprensivo di Iva e si intende franco stalla.

I dettagli dell'accordo sono reperibili nella sezione dedicata nel sito della Camera di commercio dell'Emilia (<https://prezzi.emilia.camcom.it/ingrosso/reggio-emilia/alimentari-e-varie/?category=39>).

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusononline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni".

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le province emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegua costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.